

	Certificazione del Personale	RGC 02F
	Regolamento per la Certificazione addetti alle attività su attrezzature contenenti di Gas Fluorurati	Rev. 13 Pag. 1 di 14

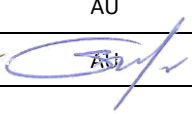
REGOLAMENTO GENERALE PER LA CERTIFICAZIONE DEL PERSONALE ADDETTO ALLE ATTIVITÀ SU ATTREZZATURE DESTINATE AL CONDIZIONAMENTO CONTENENTI GAS FLUORURATI AD EFFETTO SERRA

Indice

1	SCOPO E CAMPO DI APPLICAZIONE	2
2	DOCUMENTI DI RIFERIMENTO inserire reg. accredia	3
3	DEFINIZIONI	3
4	CONDIZIONI GENERALI ED ECONOMICHE	3
4.1	Tariffe	4
4.2	Condizioni di Pagamento	4
4.3	Durata del contratto	4
5	RISERVATEZZA.....	4
6	SICUREZZA.....	5
7	OUTSOURCING.....	5
8	DOVERI E DIRITTI	5
8.1	Doveri del richiedente.....	5
8.2	Diritti del richiedente/intestatario della certificazione.....	6
8.3	Doveri di STS Certificazioni	6
9	PROCESSO DI CERTIFICAZIONE	6
9.1	Presentazione della Domanda di Certificazione	6
9.2	Attività di Esame	7
9.3	Rilascio della Certificazione.....	8
9.4	Estensione della Certificazione ad una categoria diversa	9
9.5	Transitorio certificazioni emesse ai sensi del Regolamento (CE) n. 842/2006	9
9.6	Trasferimento della Certificazione	9
10	VALIDITÀ DELLA CERTIFICAZIONE E SUCCESSIVO RINNOVO.....	10
11	SORVEGLIANZA PERIODICA DELLE CERTIFICAZIONI EMESSE	10
12	SOSPENSIONE E REVOCA DELLA CERTIFICAZIONE	10
12.1	Sospensione	11
12.2	Revoca	11
13	RECLAMI E RICORSI	11
13.1	Reclami	11
13.2	Ricorsi	12
14	FORO COMPETENTE e CONTENZIOSI	12
15	MODIFICHE DEI REQUISITI DI CERTIFICAZIONE	13
16	GESTIONE DELLE REGISTRAZIONI	13
17	PUBBLICITÀ E USO DELLA CERTIFICAZIONE	13
17.1	Utilizzi Consentiti.....	13
17.2	Utilizzi Vietati	13
18	Allegato A – Informativa Privacy	13
19	Condizioni per l'utilizzo del marchio e del certificato – rif. RGC-00Q Rev. 02	14
19.1	Utilizzi Consentiti.....	14
19.2	Utilizzi Vietati	14

MATRICE DELLE REVISIONI				
Rev.	Data	Descrizione revisione	Verificato da	Approvato da
0	10.06.12	Prima emissione	RSQ	AU
1	24.09.12	Aggiornamento RT 28 di Accredia	RSQ	AU
2	28.12.12	Rilievi Esame Documentale Accredia	RSQ	AU
3	18.04.14	Inserimento trasferimento certificazione	RSQ	AU

 formare saldare valorizzare	Certificazione del Personale		RGC 02F
	Regolamento per la Certificazione addetti alle attività su attrezzature contenenti di Gas Fluorurati		Rev. 13 Pag. 2 di 14

4	20.11.14	Eliminato trasferimento certificazione	RSQ	AU
5	26.09.16	Modificato art.5	RSQ	AU
6	16.11.16	Aggiornamento DC2016SPM254 (art.6) ed eliminati i riferimenti alla modulistica obsoleta	RSQ	AU
7	03.05.18	Modificato § 9.3	RSQ	AU
8	06.02.19	Aggiornamento a seguito dell'approvazione dello schema di accreditamento FGAS "Persone" predisposto da Accredia ai sensi dell'art. 4, comma 1, del D.P.R. n. 146/2018	RSQ	AU
9	18.04.19	Aggiornamento a seguito VS Accredia	RSQ	AU
10	26.11.20	Aggiornamento a seguito VS+VA Accredia	RSQ	AU
11	15.05.22	Implementazioni Circolari tecnica ACCREDIA - Imparzialità	RSQ	AU
12	01.04.2024	Aggiornamento gestione trasferimento	RSQ	AU
13	09.07.24			

1 SCOPO E CAMPO DI APPLICAZIONE

Il presente Regolamento definisce ed illustra le modalità applicate da STS s.r.l. Certificazioni (da ora in avanti STS) per la certificazione delle persone addette alle attività di cui al Regolamento di esecuzione (UE) 2015/2067, ovvero, con riferimento a celle frigorifero di autocarri e rimorchi frigorifero, apparecchiature fisse di refrigerazione e di condizionamento d'aria e pompe di calore fisse contenenti gas fluorurati ad effetto serra:

- Categoria I:
 - Controllo delle perdite di apparecchiature contenenti gas fluorurati a effetto serra in quantità pari o superiori a 5 tonnellate di CO2 equivalente e non contenuti in schiume, a meno che le apparecchiature siano ermeticamente sigillate, etichettate come tali e contenenti gas fluorurati a effetto serra in quantità inferiori a 10 tonnellate di CO2 equivalente;
 - Recupero di gas fluorurati a effetto serra;
 - Installazione;
 - Riparazione, manutenzione o assistenza;
 - Smantellamento.
- Categoria II:
 - Controllo delle perdite di apparecchiature contenenti gas fluorurati a effetto serra in quantità pari o superiori a 5 tonnellate di CO2 equivalente e non contenuti in schiume, a meno che le apparecchiature siano ermeticamente sigillate, etichettate come tali e contenenti gas fluorurati a effetto serra in quantità inferiori a 10 tonnellate di CO2 equivalente, a condizione che esso non implichi un intervento sui circuiti di refrigerazione contenenti gas fluorurati a effetto serra;
 - Recupero di gas fluorurati a effetto serra, installazione, riparazione, manutenzione o assistenza, smantellamento delle apparecchiature di refrigerazione, condizionamento d'aria e pompe di calore contenenti meno di 3 kg di gas fluorurati ad effetto serra o, nel caso di sistemi ermeticamente sigillati, etichettati come tali, meno di 6 kg di gas fluorurati ad effetto serra;
- Categoria III:
 - Recupero di gas fluorurati a effetto serra in relazione alle apparecchiature contenenti meno di 3 kg di gas fluorurati ad effetto serra o, nel caso di sistemi ermeticamente sigillati, etichettati come tali, meno di 6 kg di gas fluorurati ad effetto serra;
- Categoria IV:
 - Controllo delle perdite di apparecchiature contenenti gas fluorurati a effetto serra in quantità pari o superiori a 5 tonnellate di CO2 equivalente e non contenuti in schiume, a meno che le apparecchiature siano ermeticamente sigillate, etichettate come tali e contenenti gas fluorurati a effetto serra in quantità inferiori a 10 tonnellate di CO2 equivalente, a condizione che esso non implichi un intervento sui circuiti di refrigerazione contenenti gas fluorurati a effetto serra.

	Certificazione del Personale	RGC 02F
	Regolamento per la Certificazione addetti alle attività su attrezzature contenenti di Gas Fluorurati	<i>Rev. 13 Pag. 3 di 14</i>

Nell'esecuzione delle attività STS garantisce:

- L'accesso ai servizi di certificazione, senza che siano applicate politiche o procedure discriminatorie che impediscano o limitino l'accesso alla Certificazione, a tutti coloro che ne facciano richiesta e che si impegnino all'osservanza del presente Regolamento e delle prescrizioni delle Norme di riferimento;
- L'applicazione equa e uniforme delle tariffe vigenti e riportate nel proprio "Tariffario dei servizi di certificazione", evitando discriminazioni di carattere finanziario, economico o legate alle dimensioni dell'Organizzazione e/o appartenenza ad associazioni di categoria istituzionali o private.

2 DOCUMENTI DI RIFERIMENTO inserire reg. accredia

I documenti di riferimento per le attività di certificazione di STS nell'ambito dell'applicazione del presente Regolamento, sono i seguenti:

- ISO/IEC 17024: "Valutazione della conformità – Requisiti generali per Organismi operanti la certificazione del personale"
- UNI CEI EN 17000: "Valutazione della conformità – vocabolario e principi generali generale";
- GUIDE IAF – EA applicabili;
- Regolamenti Generali, Regolamenti Tecnici (in particolare lo Schema di accreditamento degli Organismi di valutazione della conformità per il rilascio delle certificazioni alle persone fisiche addette alle attività di cui di cui ai Regolamenti (CE) n. 304/2008 e n. 306/2008, nonché ai Regolamenti di Esecuzione (UE) 2015/2067 e 2015/2066 e predisposto ai sensi dell'art. 4, comma 1, del Decreto del Presidente della Repubblica 16 novembre 2018 n. 146) e disposizioni dell'Ente di Accreditamento (ACCREDIA), negli schemi e settori coperti da accreditamento;
- Regolamento (UE) n°517/2014 sui gas fluorurati ad effetto serra;
- DPR n°146 del 16 novembre 2018, "Regolamento di esecuzione del Regolamento (UE) n°517/2014 sui gas fluorurati ad effetto serra e che abroga il Regolamento (CE) n. 842/2006";
- Regolamento di esecuzione (UE) n° 2015/2067 che stabilisce, in conformità al regolamento (UE) n. 517/2014 del Parlamento europeo e del Consiglio, i requisiti minimi e le condizioni per il riconoscimento reciproco della certificazione delle persone fisiche per quanto concerne le apparecchiature fisse di refrigerazione e condizionamento d'aria, le pompe di calore fisse e le celle frigorifero di autocarri e rimorchi frigorifero contenenti gas fluorurati a effetto serra, nonché per la certificazione delle imprese per quanto concerne le apparecchiature fisse di refrigerazione e condizionamento d'aria e le pompe di calore fisse contenenti gas fluorurati ad effetto serra e che abroga il Regolamento (CE) n. 2015/2067.
- RG-01-02 rev.01 – Regolamento per l'accREDITamento degli Organismi di Certificazione del Personale
- RG-09 rev.09 – Regolamento per l'utilizzo del Marchio ACCREDIA – versione aggiornata
- Circolare tecnica ACCREDIA DC N° 48/2021 Prot. DC2021OC105 e 16/22 Prot. DC2022OC034 – Raccomandazioni espresse dal Comitato di Indirizzo e Garanzia di ACCREDIA in tema di conflitti di interesse

Nello svolgimento delle proprie attività, STS garantisce inoltre l'applicazione delle disposizioni di cui al D.Lgs. 196/2003 s.m.i. ed al Regolamento Europeo 679/2016 (GDPR) .

3 DEFINIZIONI

In questo documento valgono i termini e le definizioni riportate nei documenti di riferimento e nelle norme tecniche applicabili, ed in particolare:

Esaminatore: Persona nominata per verificare la conformità alla norma applicabile;

Centro di Esame: centro qualificato dall'OdC nel quale si svolgono gli esami, che deve operare sotto il controllo e secondo le specifiche/procedure emesse dall'OdC ed assicurare la propria imparzialità nei confronti di ogni candidato che richiede la certificazione, portando all'attenzione dell'OdC tutte le minacce effettive o potenziali alla propria imparzialità.

4 CONDIZIONI GENERALI ED ECONOMICHE

L'attivazione del processo di certificazione è subordinato dall'accettazione, da parte del richiedente, delle condizioni fissate nel presente Regolamento di Certificazione, ivi compresi gli allegati allo stesso, e nell'offerta/contratto emessa da STS.

	Certificazione del Personale	RGC 02F
	Regolamento per la Certificazione addetti alle attività su attrezzature contenenti di Gas Fluorurati	<i>Rev. 13 Pag. 4 di 14</i>

STS, mediante la sottoscrizione del contratto, si impegna a svolgere l'attività di valutazione della conformità del personale rispetto al documento/norma applicabile e, in caso di esito positivo, ad emettere il relativo certificato finale. STS non assume nessun obbligo circa l'esito positivo degli esami e relativa emissione del certificato finale, il cui rilascio è subordinato al riscontro effettivo del possesso, da parte del richiedente, delle conoscenze e dei requisiti previsti dal documento/Norma di riferimento.

Il richiedente accetta la presenza agli esami di eventuali osservatori (es. personale dell'Ente di Accreditamento, ecc.) la cui presenza sarà sempre notificata in anticipo garantendo il diritto di riconsulenza da parte del richiedente.

La consegna dei certificati è subordinata all'effettivo saldo degli importi concordati e fatturati.

Resta esclusa dall'oggetto del contratto qualsiasi attività di consulenza e formazione finalizzata all'ottenimento o mantenimento dei requisiti fissati per l'ottenimento della certificazione.

Il personale valutativo in esame da Accredia non può in nessun caso essere riconsulato, fatti salvi i casi di presenza di conflitto di interessi.

4.1 Tariffe

Gli importi relativi ai servizi di certificazione sono definiti dal "Tariffario dei servizi di certificazione" e determinati in funzione delle caratteristiche del servizio richiesto. Tale documento è preventivamente approvato dall'organo garante dell'indipendenza e imparzialità di STS (ed eventuali variazioni, ancorché sottoposte ai richiedenti, sono preventivamente autorizzate dallo stesso) e validato dal Ministero dell'Ambiente e Tutela del Territorio e del Mare (MATM).

Eventuali variazioni dell'offerta possono essere determinate da modifica del Tariffario o perché, a seguito del riesame del contratto, emergono variazioni o difformità dei dati forniti con la Richiesta di Offerta (che possono essere comunicate dal richiedente a seguito di modifiche intervenute successivamente alla richiesta di offerta e/o rilevate in occasione dell'esecuzione dell'attività di valutazione).

Le variazioni alle condizioni economiche riportate nell'offerta accettata saranno notificate, per fax o posta elettronica o posta ordinaria, ai richiedenti che hanno diritto di rinunciare alla certificazione entro mesi uno (1) dalla data di notifica delle variazioni.

4.2 Condizioni di Pagamento

Perché venga attivato l'iter di Certificazione, il richiedente dovrà accettare sia le condizioni economiche convenute nell'offerta/contratto sia l'applicazione del presente Regolamento e dei documenti in esso esplicitamente richiamati.

Le condizioni di pagamento dei servizi sono ufficializzate nell'offerta/contratto ed il mancato versamento degli importi dovuti, comporteranno la sospensione dell'attività di certificazione da parte di STS con relativa non emissione dei certificati.

4.3 Durata del contratto

La validità di ogni singolo contratto è specificata nel medesimo e, se non diversamente pattuito, è permesso a ciascuna delle parti di recedere con un preavviso minimo di 3 (tre) mesi comunicato mediante raccomandata A/R.

STS si riserva di recedere dal contratto senza preavviso e con decorrenza immediata in caso di accertata violazione da parte del richiedente la certificazione degli obblighi a suo carico stabiliti dal presente Regolamento, compreso il mancato pagamento entro i termini previsti. In caso di recesso senza preavviso, STS si ritiene sollevata da qualsiasi obbligo nei confronti del richiedente il quale è tenuto comunque al pagamento delle eventuali attività svolte.

Il contratto si riterrà immediatamente cessato in caso di revoca del certificato o in caso di dichiarazione di fallimento o cessazione di attività di una delle due parti.

5 RISERVATEZZA

STS garantisce la riservatezza di tutti gli atti e/o informazioni riguardanti i le qualifiche rilasciate e i rispettivi richiedenti e si impegna a non divulgare le evidenze ed i dati di qualunque tipo relativi all'attività di certificazione. Una eventuale divulgazione di tali informazioni sarà preventivamente comunicata da STS all'intestatario che è chiamato a rilasciare approvazione scritta, salvo i casi in cui si debbano fornire obbligatoriamente (es. richieste della Pubblica Autorità) le relative informazioni.

Con la sottoscrizione del contratto, il richiedente la certificazione approva esplicitamente che le informazioni e gli atti che li riguardano siano accessibili all'Ente di Accreditamento (nel seguito ACCREDIA) e al Comitato di Certificazione di STS per le attività di controllo previste dalle Norme di riferimento.

	Certificazione del Personale	RGC 02F
	Regolamento per la Certificazione addetti alle attività su attrezzature contenenti di Gas Fluorurati	<i>Rev. 13 Pag. 5 di 14</i>

STS potrà pubblicare sul proprio sito internet eventuali dati relativi alle certificazioni emesse nonché il relativo stato di validità, sospensione, revoca. Allo stesso modo, per le eventuali certificazioni rilasciate in regime di Accredimento, i suddetti dati potranno essere inseriti anche nella banca dati ACCREDIA consultabile su relativo sito internet (per quanto applicabile). In fase di consultazione pubblica dal sito di ACCREDIA, oltre ai dati relativi alla certificazione conseguita, saranno visibili il nome ed il cognome del personale certificato.

In fase di sottoscrizione della domanda di certificazione, i richiedenti hanno facoltà, ai sensi di quanto riportato all'art.17 del presente Regolamento, di negare il proprio consenso a tale finalità di utilizzo dei propri dati personali. Con riferimento a questo aspetto si precisa che obiettivo della pubblicazione in questione è quello di favorire gli interessi del personale certificato dando un impulso alla diffusione della conoscenza della competenza in un'ottica di miglioramento del sistema Italia.

Nei casi di legge in cui sia previsto che le informazioni siano rese note a terzi (Autorità Giudiziaria e/o Magistratura), STS si ritiene sollevata dall'obbligo della Riservatezza e, se consentito dalla legislazione applicabile, STS provvederà ad informare preventivamente il richiedente/persona interessata.

6 SICUREZZA

Quando le attività sono svolte presso la sede del richiedente, lo stesso deve fornire a STS informazioni circa i rischi esistenti nell'ambiente di lavoro in cui saranno svolte le attività e l'assistenza di proprio personale al fine di trasmettere tutte le informazioni, al personale incaricato di STS, relative ai suddetti rischi, nonché all'esistenza di particolari norme o procedure di sicurezza.

Nel caso le attività vengano svolte presso propri Centri di Esame qualificati, il richiedente accetta di conformarsi alle disposizioni di sicurezza che gli verranno illustrate presso la sede d'esame.

In entrambi i casi, qualora le attività debbano essere svolte in presenza di personale dell'Ente di Accredimento, sarà premura di STS di trasmettere a quest'ultimo, almeno 10 giorni prima dell'intervento, tutte le informazioni riguardanti rischi e procedure di sicurezza relativi agli ambienti di lavoro in questione. Tali informazioni saranno trasmesse all'Ente di Accredimento utilizzando la modulistica dallo stesso messa a disposizione per tale scopo (MD-19).

7 OUTSOURCING

STS si riserva il diritto di utilizzare, nello svolgimento del processo di qualifica e relative attività accessorie previste a contratto, soggetti esterni che operano per suo conto e che sono tenuti a garantire tutti i doveri gravanti su STS, in particolare quelli in materia di riservatezza e indipendenza.

STS garantisce la competenza dei soggetti esterni utilizzati e il loro utilizzo solo a seguito di esito positivo dell'iter di qualifica previsto dalle proprie procedure interne.

8 DOVERI E DIRITTI

8.1 Doveri del richiedente

È dovere del richiedente la Certificazione:

- 8.1.1. Rispettare le prescrizioni contenute nel presente Regolamento;
- 8.1.2. Fornire tutta la documentazione necessaria al rilascio delle qualifiche (es. dati del personale, copia documento di identità, fototessera) e mantenere aggiornata eventuale documentazione richiesta da STS;
- 8.1.3. Conformarsi alle disposizioni riportate al seguente paragrafo 17 del presente Regolamento nel fare riferimento allo stato della propria certificazione nei mezzi di comunicazione quali internet, materiale pubblicitario o altri documenti;
- 8.1.4. Evitare utilizzi ingannevoli del certificato ottenuto ed affermazioni (anche fatte da terzi) che possano trarre in inganno riguardo la propria certificazione, compreso lasciare intendere che la certificazione ottenuta si applichi a prodotti o attività che sono fuori dal campo di applicazione della stessa;
- 8.1.5. Interrompere l'utilizzo di tutti i materiali pubblicitari che fanno riferimento alla certificazione, nel caso di sospensione o di revoca della stessa e rettificare gli stessi qualora il campo di applicazione della certificazione sia stato ridotto;
- 8.1.6. Non utilizzare la propria certificazione in modo tale da poter danneggiare la reputazione di STS e/o del sistema di certificazione e compromettere la fiducia del pubblico;

	Certificazione del Personale	RGC 02F
	Regolamento per la Certificazione addetti alle attività su attrezzature contenenti di Gas Fluorurati	<i>Rev. 13 Pag. 6 di 14</i>

- 8.1.7. Accettare (salvo quanto riportato al successivo punto 8.2.1) la presenza agli esami di eventuali osservatori (es. ispettori ACCREDIA), previa comunicazione da parte di STS dei loro nominativi;
- 8.1.8. Garantire (salvo quanto riportato al successivo punto 8.2.1) la presenza agli esami di eventuale personale ispettivo di STS in addestramento e in supervisione;
- 8.1.9. In caso di scadenza, o ritiro/revoca della certificazione, restituire i certificati e cessare di utilizzare ogni riferimento alla certificazione.
- 8.1.10. Mantenere assoluta riservatezza e sicurezza del mantenimento dei materiali usati per l'esecuzione della verifica e delle registrazioni delle verifiche già effettuate.
- 8.1.11. Segregare in sicurezza ii campioni per gli esami pratici.

8.2 Diritti del richiedente/intestatario della certificazione

Il richiedente la certificazione ha diritto di:

- 8.2.1. Richiedere la sostituzione degli Esaminatori di STS e dell'eventuale personale ispettivo di ACCREDIA qualora vi siano motivati conflitti di interesse, inviando comunicazione scritta ad STS entro e non oltre il periodo di tempo stabilito nella comunicazione di pianificazione dell'attività;
- 8.2.2. Formulare riserve rispetto al mancato rilascio delle qualifiche tramite comunicazione scritta inviata ad STS.

L'intestatario della certificazione ha diritto di:

- 8.2.3. Pubblicizzare l'avvenuta certificazione nei modi che ritiene più opportuni purché rispetti le regole definite al paragrafo 16 del presente Regolamento;
- 8.2.4. Esprimere un giudizio sul grado di soddisfazione e comunicare per iscritto eventuali reclami affinché STS possa utilizzare tali informazioni per attivare modalità di miglioramento del servizio fornito.

8.3 Doveri di STS Certificazioni

È dovere di STS:

- 8.3.1. Applicare le prescrizioni riportate nel presente Regolamento agli aspetti specificatamente connessi al campo di applicazione della certificazione richiesta;
- 8.3.2. Mantenere aggiornata tutta la documentazione del Sistema di Gestione interno con particolare riferimento ai documenti destinati ai richiedenti la certificazione;
- 8.3.3. Predisporre, fornire e tenere aggiornata una descrizione dettagliata dell'attività di certificazione iniziale e di mantenimento (quando applicabile), comprendente la domanda di certificazione, le attività di valutazione iniziali e le attività di sorveglianza, nonché il processo per rilasciare, mantenere, ridurre, estendere, sospendere, revocare la certificazione ed il processo di rinnovo (quando applicabile);
- 8.3.4. Qualora ne sia formalmente informato, comunicare agli organi competenti e all'ente di Accredimento (se applicabile) i casi in cui persone certificate sono coinvolte in processi relativi alle Leggi sulle responsabilità da prodotto/servizio difettoso e sulla Sicurezza;
- 8.3.5. Comunicare preventivamente al richiedente la composizione delle commissioni di esame incaricate della valutazione, nonché l'eventuale presenza di ispettori dell'Ente di accreditamento o di altri Enti aventi diritto.
- 8.3.6. Mantenere assoluta riservatezza e sicurezza del mantenimento dei materiali usati per l'esecuzione delle verifiche e delle registrazioni delle verifiche già effettuate.
- 8.3.7. Segregare in sicurezza ii campioni per gli esami pratici.
- 8.3.8. Mantenere riservatezza dei risultati delle verifiche già effettuate

9 PROCESSO DI CERTIFICAZIONE

9.1 Presentazione della Domanda di Certificazione

Il richiedente la certificazione, per accedere al servizio di certificazione, dovrà inviare a STS apposita domanda tramite e-mail o fax contenente tutti i dati necessari alla formulazione dell'offerta, ovvero:

1. Dati anagrafici del richiedente (persona fisica e persona giuridica, se applicabile);

	Certificazione del Personale	RGC 02F
	Regolamento per la Certificazione addetti alle attività su attrezzature contenenti di Gas Fluorurati	<i>Rev. 13 Pag. 7 di 14</i>

- Attestato di iscrizione nel Registro telematico nazionale delle persone certificate di cui all'articolo 15 del D.P.R. n. 146/2018;
- Categoria di riferimento per il rilascio della qualifica;
- Periodo per cui si sarà pronti per sostenere l'Esame.

Tale Richiesta viene riesaminata da STS al fine di verificarne la completezza e predisporre un'offerta per i servizi richiesti che sarà trasmessa al richiedente unitamente a copia del presente Regolamento.

La restituzione della Domanda di Certificazione, allegata all'offerta, debitamente sottoscritto, costituisce accettazione dell'offerta/contratto emessa da STS e delle condizioni ivi richiamate, comprese le prescrizioni previste dal presente Regolamento. Ricevuta la Domanda di Certificazione corredata di copia di documento di identità del richiedente, n°2 (due) fototessera, STS ne verifica la correttezza e la comunicazione di esecuzione delle attività costituisce esito positivo del riesame effettuato.

In caso la Domanda di Certificazione presenti incongruenze e sia incompleta, STS provvederà a contattare il richiedente per verificare le difformità riscontrate ed eventualmente procedere all'emissione di una nuova offerta o richiedere le eventuali integrazioni documentali.

9.2 Attività di Esame

Una volta ricevuta la Domanda di Certificazione debitamente sottoscritta dal richiedente, STS comunica il nominativo della Commissione d'esame incaricato e la data di esecuzione dell'Esame; il richiedente ha facoltà di richiedere lo spostamento ad una successiva sessione d'esame fino a 5 (cinque) giorni antecedenti la data pianificata e comunicata.

La Segreteria di STS si accerta della presenza di tutte le condizioni e disponibilità necessarie e provvederà a confermare i termini di esecuzione della prova d'esame.

L'Esame si articola in una prova teorica, costituita da una serie di domande a risposta multipla e una prova pratica di manipolazione dei gas e gestione (funzionamento, installazione, ecc.) degli impianti oggetto d'esame; i contenuti delle domande teoriche e le prove pratiche da effettuare sono quelli definiti dall'allegato I del Regolamento di esecuzione (UE) 2015/2067, schematizzati nella tabella sotto riportata per quanto concerne numero delle domande e durata massima:

	PROVA TEORICA		PROVA PRATICA
	N° Domande	Durata massima	Durata massima
Categoria I	30	1 ora e 30'	1 ora e 30'
Categoria II	30	1 ora e 30'	1 ora e 30'
Categoria III	12	30'	45'
Categoria IV	15	30'	45'

La commissione d'esame è composta almeno da un Esaminatore e verificherà l'esito della prova teorica con il confronto con risposte modello. Le prove pratiche saranno valutate separatamente.

Saranno considerati idonei quei candidati che riceveranno un punteggio minimo pari al 60% sia nella prova pratica sia in quella teorica e una valutazione complessiva minima pari al 70% . Il punteggio totale (N) sarà così determinato:

$$N = 0,30 \cdot nt + 0,70 \cdot np$$

Dove:

nt: valutazione in% della prova teorica;

np: valutazione in % della prova pratica.

In caso di valori decimali, il risultato non deve essere arrotondato (né per eccesso né per difetto).

I valori centesimali dovranno essere arrotondati per difetto.

La prova teorica e la prova pratica dell'esame devono essere valutate separatamente e nell'ordine indicato.

Se il candidato nella prova teorica non raggiunge il 60% non può accedere alla prova pratica.

Se il candidato supera la prova teorica e non supera la prova pratica, potrà ripetere la sola prova pratica e completare l'intero esame entro otto mesi dalla data di iscrizione da parte della persona nel Registro telematico nazionale delle persone certificate di cui all'articolo 15 del D.P.R. n. 146/2018.

 formare saldare valorizzare	Certificazione del Personale		RGC 02F
	Regolamento per la Certificazione addetti alle attività su attrezzature contenenti di Gas Fluorurati		Rev. 13 Pag. 8 di 14

Superato tale termine il candidato dovrà ripetere l'intera procedura di certificazione come previsto all'articolo 7, comma 3 del D.P.R. n. 146/2018.

Le strumentazioni utilizzate per le prove, in accordo con Circolare Informativa Accredia DC n.12/2020 sono le seguenti

N°	Strumentazione/Attrezzatura/Apparecchiatura		Conferma metrologica ¹	Centro di esame/OdA Reg. applicabile
1.	Stazione/Kit completa/o per saldobrasatura		NA	Reg. 2015/2067
2.	Pompa per il vuoto		NA	Reg. 2015/2067 Reg.2015/2066
3.	Misuratore di vuoto (vacuometro) (se non a corredo della pompa per il vuoto)		NA	Reg. 2015/2067
4.	Apparecchiatura per il recupero del refrigerante e dell'olio		NA	Reg. 2015/2067
5.	Bombole per lo stoccaggio e recupero del refrigerante		NA	Reg. 2015/2067
6.	Kit d'azoto completo di bombole, riduttori e manometri		NA	Reg. 2015/2067
7.	Gruppo manometrico (AP/BP) completo di connessioni flessibili di collegamento		X	Reg. 2015/2067
8.	Pinza amperometrica e/o tester		X	Reg. 2015/2067
9.	Termometro digitale comprese sonde a contatto		X	Reg. 2015/2067
10.	Bilancia elettronica digitale		X	Reg. 2015/2067 Reg. 304/2008
11.	Strumenti di misurazione diretta per individuazione perdite (rif. art. 6 Regolamento (CE) n.1516/2007) ove applicabili:			
	11.1	Cercafughe elettronico con sensibilità di almeno 5 grammi all'anno (se applicabile)	X	Reg. 2015/2067
	11.2	Cercafughe di rivelazione all'ultravioletto (se applicabile)	NA	Reg. 2015/2067 Reg. 307/2008
	11.3	Cercafughe a spray/schiuma (se applicabile)	NA	Reg. 2015/2067
12.	Chiave dinamometrica		X	Reg. 304/2008 Reg. 2015/2066
13.	Carrello per trasporto bombole		NA	Reg. 304/2008
14.	Analizzatore di SF6		X	Reg. 2015/2066
15.	Apparecchiatura per il recupero e lo stoccaggio del gas SF6		NA	Reg. 2015/2066
16.	Serbatoi per lo stoccaggio del gas SF6		NA	Reg. 2015/2066
17.	Rilevatore di fughe SF6		X	Reg. 2015/2066
18.	Catena termometrica		X	Reg. 2015/2066
19.	Apparecchiature elettriche AT e MT		X	Reg. 2015/2066
20.	Motocondensante/evaporante. Ad esempio gruppo frigo didattico, con prese di pressione ad hoc per effettuare rilievi funzionali sulla macchina (misura del surriscaldamento e sottoraffreddamento)		NA	Reg. 2015/2067
21.	Stazione automatica di recupero carica vuoto climatizzazione auto gas		NA	Reg. 307/2008

¹ Per conferma metrologica, secondo quanto definito nella UNI EN ISO 10012:2004, si intende l'insieme di operazioni richieste per garantire che un'apparecchiatura per misurazione sia conforme ai requisiti per l'utilizzazione prevista. La conferma metrologica comprende la taratura e la verifica delle apparecchiature per la misurazione. Ove non specificati a livello normativo (es. art.6 comma 2 del Regolamento (CE) n.1516/2007), i requisiti metrologici (es. campo di misura, errore massimo, incertezza di misura) così come gli intervalli di conferma metrologica devono essere stabiliti dall'impresa e dal centro esame al fine di confermare l'idoneità per l'utilizzazione prevista dell'apparecchiatura per misurazione. Fintanto che tale conferma non è dimostrata e documentata, la conferma metrologica non è da considerarsi completata.

9.3 Rilascio della Certificazione

Gli esiti delle prove eseguite corredati dei relativi punteggi, vengono consegnati allo specifico Comitato di Delibera delle Certificazioni di STS che decide il rilascio del certificato per ogni candidato sottoposto ad esame.

In caso di esito negativo della prova d'esame, STS comunicherà in forma scritta al richiedente tale esito e si provvederà a concordare le modalità per l'esecuzione di un nuovo esame.

	Certificazione del Personale	RGC 02F
	Regolamento per la Certificazione addetti alle attività su attrezzature contenenti di Gas Fluorurati	<i>Rev. 13 Pag. 9 di 14</i>

Ciascun certificato, che avrà forma di tesserino, riporterà le seguenti informazioni:

- I riferimenti di STS;
- Il numero del certificato, la relativa data di rilascio, eventuale emissione corrente e data di scadenza;
- Cognome e nome della persona fisica;
- Codice fiscale;
- La descrizione del profilo professionale in funzione delle attività e della categoria;
- I riferimenti alle norme di certificazione applicabili (D.P.R. n. 146/2018 + Regolamento di esecuzione (UE) 2015/2067 Categoria x) e la seguente dicitura: "Schema di accreditamento approvato dal Ministero dell'Ambiente con decreto n. 9 del 29/01/2019, ai sensi dell'art. 4 del D.P.R. n. 146/2018";
- Firma dell'Amministratore Unico di STS.

I certificati di qualifica vengono consegnati al cliente successivamente al ricevimento dell'attestazione di pagamento.

Entro 10 (dieci) giorni dal rilascio del certificato, STS provvederà a registrare le informazioni relative alle persone che hanno ottenuto la certificazione sul Registro nazionale delle persone e imprese certificate (di cui all'art. 15 del DPR 146 del 16 novembre 2018).

Al fine di verificare con continuità il mantenimento dell'equità, della validità, dell'affidabilità e delle prestazioni generali delle prove d'esame od intercettarne carenze o margini di miglioramento che necessitano di apposito intervento, in occasione della consegna dei certificati di qualifica, nella relativa mail accompagnatoria si invita il cliente a cliccare su un apposito link per compilare un questionario valutativo.

I risultati dei questionari vengono in tempo reale raccolti ed analizzati in modo statistico dalla piattaforma web di riferimento e sono pertanto disponibili in qualunque momento per le valutazioni del caso da parte del Responsabile dell'Organismo di Certificazione. Tale valutazione deve essere condotta almeno una volta all'anno in occasione del riesame della Direzione.

9.4 Estensione della Certificazione ad una categoria diversa

Nel caso in cui la persona voglia estendere la certificazione in corso di validità ad una categoria diversa, dovrà farne richiesta ad STS secondo le modalità descritte al paragrafo 9.1.

Il candidato dovrà superare l'esame completo previsto per la categoria di destinazione secondo le prassi descritte al precedente paragrafo 9.2. ma a condizioni economiche più vantaggiose rispetto a quanto previsto, a parità di categoria, per la prima certificazione.

A seguito di esito positivo dell'iter di certificazione, STS emetterà un certificato, secondo quanto previsto al § 9.3 riportando la data di "emissione corrente" con invariata la data di rilascio e di scadenza del certificato originario. Il certificato emesso da STS non deve essere pertanto considerato come un nuovo certificato.

Entro 10 (dieci) giorni dal rilascio del certificato, STS provvederà a registrare le informazioni relative ai certificati modificati sul Registro nazionale delle persone e imprese certificate (di cui all'art. 15 del DPR 146 del 16 novembre 2018).

9.5 Transitorio certificazioni emesse ai sensi del Regolamento (CE) n. 842/2006

Non applicabile

9.6 Trasferimento della Certificazione

Nel caso in cui la persona fisica voglia trasferire la propria certificazione - rilasciata da un Organismo accreditato da un Ente di accreditamento firmatario degli Accordi EA MLA - a STS, ciò è possibile a patto che sia constatato lo stato di validità del certificato attraverso il Registro telematico nazionale e che la persona invii, in via preliminare, tutta la restante documentazione che dimostri la conformità ai requisiti di certificazione richiesti, ovvero:

- Dichiarazione dell'Organismo di certificazione cedente circa la chiusura di eventuali pendenze (economiche e tecniche) nei confronti della persona fisica, compresa la gestione di eventuali reclami e/o ricorsi. L'Organismo di certificazione cedente deve rendere disponibile tale dichiarazione alla persona richiedente entro 30 giorni dalla data della richiesta di trasferimento;
- Dichiarazione resa dalla persona fisica, in conformità agli artt. 47 e 76 del D.P.R. n. 445/2000, con la quale attesta di non avere in essere reclami e/o contenziosi legali relativi alle attività oggetto della certificazione.

Tale documentazione verrà sottoposta al proprio Comitato di Delibera, che, nel caso in cui la pratica risulti conforme, deciderà in merito al rilascio della certificazione. A seguito di esito positivo della verifica della completezza e della congruità della documentazione di cui sopra, STS emetterà un certificato, secondo quanto previsto al § 9.3 riportando la data di "emissione

	Certificazione del Personale	RGC 02F
	Regolamento per la Certificazione addetti alle attività su attrezzature contenenti di Gas Fluorurati	<i>Rev. 13 Pag. 10 di 14</i>

corrente” con invariate la data di rilascio e di scadenza del certificato originario dandone comunicazione all’Organismo di certificazione cedente. Entro 10 giorni lavorativi dalla data di tale comunicazione, l’Organismo di certificazione cedente revocherà il certificato.

Il certificato emesso da STS non deve essere pertanto considerato come un nuovo certificato.

La gestione del trasferimento di certificazione per le persone fisiche certificate ai sensi del Regolamento (CE) n. 842/2006 è subordinato all’accettazione da parte del richiedente di un apposito aggiornamento contrattuale rispetto ai requisiti dello schema di accreditamento FGAS “Persone” predisposto da Accredia ai sensi dell’art. 4, comma 1, del D.P.R. n. 146/2018.

Nel caso in cui la persona fisica voglia trasferire la propria certificazione verso altro Organismo accreditato, è possibile e STS entro 30 giorni lavorativi dalla data della richiesta di trasferimento, pervenuta tramite pec all’indirizzo stscertificazioni@pec.it, renderà disponibile la dichiarazione a seguito della chiusura di eventuali pendenze da parte del richiedente. STS trascorsi 10 giorni lavorativi dalla comunicazione dell’altro organismo dell’avvenuto trasferimento, revocherà il certificato al costo previsto dal tariffario o da offerta specifica.

10 VALIDITÀ DELLA CERTIFICAZIONE E SUCCESSIVO RINNOVO

La validità delle certificazioni rilasciate da STS è definita dalle norme di riferimento ed è pari a 10 (dieci) anni ed è subordinata al buon esito dell’attività di sorveglianza annuale descritta al seguente paragrafo 11. Essa è riportata sul certificato emesso.

Il rinnovo delle suddette certificazioni avviene mediante la ripetizione dell’Esame come descritto al precedente paragrafo 9.2.

La persona fisica, direttamente o tramite il proprio datore di lavoro, deve fare pervenire la richiesta di rinnovo ad STS almeno 60 (sessanta) giorni prima della scadenza del certificato, inviando la documentazione prevista al precedente paragrafo 9.1.

11 SORVEGLIANZA PERIODICA DELLE CERTIFICAZIONI EMESSE

In occasione delle attività di sorveglianza annuale svolte per via documentale, almeno 60 giorni prima della scadenza annuale del certificato, STS richiede via mail alla persona di inviare, direttamente o tramite il proprio datore di lavoro, entro 30 giorni antecedenti la scadenza annuale del certificato, la documentazione che attesti il mantenimento dei requisiti previsti dal DPR 146/2018, ed in particolare:

- Una dichiarazione, rilasciata ai sensi del D.P.R. n. 445/2000 (artt. 47 e 76), nella quale la persona fisica certificata dichiara di non avere subito reclami e/o ricorsi da parte di clienti sulla corretta esecuzione dell’incarico svolto inerenti il campo di applicazione del certificato. Nel caso siano presenti reclami e/o ricorsi, la persona fisica dovrà comunicare le modalità di gestione degli stessi;
- Un documento “emesso” dalla Banca Dati di cui all’articolo 16 del D.P.R. n. 146/2018 nel quale sia dimostrato che la persona fisica certificata abbia svolto interventi inerenti il campo di applicazione del certificato dalla precedente sorveglianza o, in attesa dell’attivazione della Banca Dati, una dichiarazione, rilasciata ai sensi del D.P.R. n. 445/2000 (artt. 47 e 76), circa gli interventi svolti dalla precedente sorveglianza inerenti il campo di applicazione del certificato. Nel caso in cui la persona fisica certificata non abbia effettuato interventi dalla precedente sorveglianza, STS manterrà comunque il certificato purché nella successiva sorveglianza la persona fisica certificata fornisca evidenza di avere effettuato almeno un intervento inerente il campo di applicazione del certificato;
- Conferma o aggiornamento dei dati di recapito della persona fisica certificata rispetto a quanto comunicato in fase di certificazione.

STS verificate le informazioni ricevute, rilascerà una dichiarazione di sussistenza delle competenze che costituisce parte integrante del certificato.

Inoltre, entro 10 (dieci) giorni dal rilascio della suddetta dichiarazione, STS inserirà per via telematica i dati, con l’esito degli accertamenti di cui sopra, nell’apposita sezione del Registro nazionale delle persone e imprese certificate (di cui all’art. 15 del DPR 146 del 16 novembre 2018).

In assenza parziale o totale della documentazione sopra elencata prevista per la sorveglianza annuale, STS sospenderà la certificazione entro 10 (dieci) giorni successivi alla data di scadenza annuale della sorveglianza (si veda a questo proposito anche il successivo paragrafo).

12 SOSPENSIONE E REVOCA DELLA CERTIFICAZIONE

Entro 10 (dieci) giorni dalla decisione di Revoca/Sospensione della certificazioni, STS inserisce i provvedimenti di Revoca e Sospensione per via telematica sul Registro nazionale delle persone e imprese certificate (di cui all’art. 15 del DPR 146 del 16 novembre 2018).

	Certificazione del Personale	RGC 02F
	Regolamento per la Certificazione addetti alle attività su attrezzature contenenti di Gas Fluorurati	<i>Rev. 13 Pag. 11 di 14</i>

12.1 Sospensione

La sospensione consiste nell'annullamento temporaneo della validità della certificazione e può avvenire per una delle seguenti motivazioni:

- 12.1.1. Inadempienza contrattuale nei confronti di STS;
- 12.1.2. Mancato pagamento (oltre i limiti previsti) delle quote di iscrizione/mantenimento;
- 12.1.3. Fondato reclamo scritto per inadempienze verso terzi;
- 12.1.4. Mancato rispetto dei requisiti previsti per il mantenimento ed il rinnovo della certificazione;
- 12.1.5. Carenze derivanti dal mancato rispetto di quanto accettato dal richiedente all'atto della certificazione (es. rispetto del presente Regolamento ed eventuali azioni che possano influenzare in maniera negativa o ledere l'immagine di STS e delle parti coinvolte);
- 12.1.6. Formale richiesta da parte della persona certificata.

Gli eventuali provvedimenti di sospensione sono decisi dal comitato di Delibera o da un WF preposto allo scopo a sua volta validato e sorvegliato dal comitato stesso (ogni variazione al work flow dovrà essere approvata e rivalidata dal comitato). Le sospensioni vengono comunicate all'intestatario della certificazione con lettera anticipata via e-mail.

A seguito della risoluzione delle cause che l'hanno generato, è possibile la rimozione del provvedimento di sospensione entro un periodo massimo di 180 giorni dalla scadenza annuale per il mantenimento del certificato.

Eventuali spese sostenute da STS per eseguire accertamenti, prove o altre attività originati da provvedimenti di sospensione sono a carico dell'intestatario della certificazione.

Nel caso in cui il provvedimento di sospensione non venga risolto nel tempo stabilito, STS procederà alla revoca del Certificato, a fronte della quale sarà irreversibilmente annullata la validità della certificazione. Ciò implica, qualora la persona sia intenzionata a continuare ad operare in ambito FGAS, l'avvio di un nuovo iter di certificazione (si veda il paragrafo 9 del presente documento).

12.2 Revoca

La revoca della Certificazione emessa è prevista nei seguenti casi:

- 12.2.1. Grave inosservanza al presente Regolamento;
- 12.2.2. Contraffazione dei certificati originali o uso ingannevole della Certificazione o del marchio tale da portare discredito a STS;
- 12.2.3. Non soluzione di un provvedimento di sospensione o ripetuti casi di sospensione.

La revoca della certificazione è decisa dal Comitato di Delibera delle Certificazioni ed è notificata all'intestatario con lettera raccomandata A.R. anticipata a mezzo e-mail e contenente l'indicazione delle ragioni del provvedimento adottato.

A seguito della revoca, l'intestatario della stessa deve:

- i. Restituire l'originale del certificato;
- ii. Non utilizzare le copie e riproduzioni del certificato;
- iii. Cessare immediatamente l'utilizzazione del logo e dei riferimenti alla certificazione sia in generale e sia su tutti i mezzi pubblicitari su cui compare.

13 RECLAMI E RICORSI

L'intestatario della certificazione ha diritto di presentare ricorsi / reclami a seguito delle decisioni prese da STS nei tempi e modi di seguito indicati.

Ogni eventuale spesa relativa al reclamo / ricorso, salvo i casi di riconosciuta fondatezza, resta a carico del reclamante / ricorrente.

13.1 Reclami

STS ha deciso di prendere in considerazione tutti i reclami pervenuti per iscritto dai clienti o da altre parti interessate. Non saranno presi in considerazione eventuali reclami anonimi.

Per tutti i reclami ricevuti, STS provvede a confermare a mezzo fax o e-mail il ricevimento al reclamante (entro 10 giorni lavorativi successivi al ricevimento). I reclami sono identificati e registrati in apposito registro e vengono analizzati dal Responsabile Qualità con il supporto delle funzioni aziendali competenti sulle materie oggetto del reclamo, ma non coinvolte nelle problematiche all'origine del reclamo stesso.

	Certificazione del Personale	RGC 02F
	Regolamento per la Certificazione addetti alle attività su attrezzature contenenti di Gas Fluorurati	<i>Rev. 13 Pag. 12 di 14</i>

Nel caso in cui il reclamo si riveli infondato, STS informa per iscritto il reclamante motivando le ragioni per cui il reclamo è da considerarsi infondato.

Nel caso il reclamo venga considerato fondato, si procede come segue in funzione del tipo di reclamo presentato:

1. Reclamo riferito direttamente all'operato di STS: in questo caso vengono analizzati i fatti descritti e le pertinenti evidenze documentali al fine di individuare eventuali carenze dell'attività svolta dal personale di STS sul piano tecnico, procedurale ed etico. In funzione degli esiti di tale indagine, e se richiesto e applicabile, si procede, all'adozione delle necessarie correzioni al fine di rimuovere, se possibile, o comunque minimizzare le conseguenze negative nei riguardi del reclamante e quindi, una volta individuate le cause delle carenze all'origine del reclamo, all'adozione delle necessarie azioni correttive;
2. Reclamo riferito alla non idoneità di un "soggetto" certificato e giudicato idoneo da STS in sede di valutazione: in questo caso si procede ad un riesame completo della pratica provvedendo a verificare la correttezza dell'attività svolta (rispetto dei meccanismi di esame/valutazione, eventuali prove eseguite, modalità di valutazione e rendicontazione dei risultati). Se tale indagine evidenzia carenze nell'attività di STS si procede come indicato al precedente punto 1. Se dall'indagine emerge che la non idoneità dell'oggetto non è imputabile a carenze nell'operato di STS ma a fattori diversi (es. deliberato scorretto comportamento del soggetto certificato), l'Organismo provvede a notificare, per iscritto, al soggetto intestatario della certificazione il reclamo ricevuto, richiedendo allo stesso l'attuazione di una correzione e, se del caso, di un'azione correttiva. La correzione e l'azione correttiva devono essere sottoposte alla valutazione dell'Organismo. Nel caso in cui il reclamante richieda di non comunicare il reclamo e/o dettagli dello stesso alla figura interessata o al relativo datore di lavoro (se applicabile), STS, fatte le debite valutazioni, può decidere di non dar seguito al reclamo stesso.

A conclusione delle attività di cui sopra, STS comunica per iscritto al reclamante gli esiti del processo di gestione del reclamo e valuta, con suddetto reclamante e con le altre parti coinvolte nel reclamo, se, e in caso affermativo in quale misura, il contenuto del reclamo e la sua risoluzione debbano essere resi pubblici.

13.2 Ricorsi

Per "ricorso" si intende un appello formale, da parte di Soggetti aventi causa specifica, contro decisioni assunte o valutazioni espresse o attestazioni emesse da STS; in ogni caso la presentazione di un ricorso avverso decisioni assunte o atti compiuti da STS non sospende la vigenza di tali atti fino alla conclusione della relativa trattazione.

I ricorsi devono essere presentati con lettera raccomandata A.R. entro 15 (quindici) giorni lavorativi, dalla notifica dell'atto contro cui si ricorre.

STS conferma entro i 10 (dieci) giorni lavorativi successivi, per fax, l'avvenuta ricezione e presa in carico del ricorso, comunicando contestualmente il/i nominativo/i delle persone a cui viene affidato l'esame del ricorso, ed impegnandosi altresì a fornire al ricorrente, previa richiesta dello stesso, informazioni sullo stato di avanzamento della gestione del ricorso.

La gestione degli appelli viene condotta, fatte le debite distinzioni, con procedimenti analoghi a quelli adottati per la gestione dei reclami di cui al precedente paragrafo, a partire da un esame iniziale della relativa fondatezza e ammissibilità, da parte della Direzione ed eventuali funzioni aziendali competenti purché non coinvolte nei contenuti del ricorso stesso, con l'assistenza del Responsabile Qualità interno.

Tale gestione garantisce che vengano tenuti in debita considerazione eventuali casi analoghi precedenti, che tutte le fasi di gestione siano correttamente registrate e che vengano definite e proposte tutte le correzioni e azioni correttive applicabili. Le decisioni finali sono formulate, riesaminate ed approvate dalla Direzione di STS supportata dal Responsabile Qualità ed eventuali funzioni ritenute necessarie per la risoluzione della controversia.

Entro i 3 mesi successivi alla presentazione dell'appello, STS provvede alla chiusura e alla notifica dell'esito dello stesso al ricorrente a mezzo lettera raccomandata A.R.

Nel caso in cui il ricorso contro STS si trasformi in azione legale a tutela di diritti del reclamante e interessi propri, ritenuti lesi dall'operato di STS, relativamente all'interpretazione, attuazione, esecuzione, validità ed efficacia dell'attività svolta è competente esclusivamente il Foro di Forlì.

14 FORO COMPETENTE e CONTENZIOSI

Per qualsiasi contenzioso o controversia che dovesse insorgere tra le parti in ordine all'interpretazione, attuazione, esecuzione, validità ed efficacia del presente Regolamento per la certificazione è competente, esclusivamente, il Foro di Forlì.

 sts certificazioni formare saldare valorizzare	Certificazione del Personale	RGC 02F
	Regolamento per la Certificazione addetti alle attività su attrezzature contenenti di Gas Fluorurati	<i>Rev. 13 Pag. 13 di 14</i>

15 MODIFICHE DEI REQUISITI DI CERTIFICAZIONE

STS si riserva la facoltà di modificare o aggiornare la procedura di certificazione e i requisiti di qualifica in funzione di modifiche dovute ad aggiornamenti delle Norme applicabili o disposizioni dell'Ente di Accredimento. STS si impegna a comunicare tempestivamente le eventuali modifiche ai richiedenti, con l'indicazione della data in cui entreranno in vigore.

L'adeguamento alle nuove disposizioni è obbligatorio entro tale data e il mancato adeguamento dei Soggetti in questione alle misure stabilite, nei tempi concordati, può comportare l'adozione dei provvedimenti di sospensione o revoca della certificazione.

In generale i contratti in corso di validità conservano la loro efficacia, eventuali modifiche contrattuali generate dall'applicazione del presente paragrafo saranno concordate e sottoscritte dalle parti.

I richiedenti la certificazione possono decidere di non adeguarsi alle modifiche introdotte e hanno facoltà di recedere dal contratto entro 30 (trenta) giorni dalla comunicazione ricevuta.

Eventuali costi dovuti ad attività integrative di valutazione (sia documentali che eseguite in loco) derivanti dalle modifiche sopra descritte saranno comunque a carico del richiedente.

16 GESTIONE DELLE REGISTRAZIONI

Di tutte le registrazioni relative al processo di certificazione STS garantisce l'identificazione e la reperibilità mediante l'archiviazione (effettuata in funzione del numero di certificato) in appositi raccoglitori e/o cartelle informatiche in modo che ne sia preservata l'integrità e siano rispettati i tempi minimi di archiviazione. Nello specifico tutte le registrazioni relative al processo di certificazione sono conservate da STS per la durata minima di due cicli di certificazione (20 anni).

STS ha inoltre predisposto un sistema informativo contenente un registro delle persone certificate sui cui è possibile verificare, in ogni momento, lo stato delle certificazioni emesse e che consente di gestire in modo regolamentato l'intero processo di certificazione da parte solo del personale all'uopo dedicato e che garantisce la gestione controllata delle scadenze annuali dei certificati oltre che dei vari provvedimenti (es. sospensioni, revoche) ed, in funzione delle stesse, dell'invio automatico preventivo delle e-mail di sollecito alle persone certificate.

17 PUBBLICITÀ E USO DELLA CERTIFICAZIONE

L'intestatario della certificazione può rendere noto e pubblicizzare nei modi che ritiene più opportuni l'ottenimento della Certificazione rilasciata da STS, con riferimento specifico alle attività per le quali il certificato è stato rilasciato.

17.1 Utilizzi Consentiti

Sono ammessi:

- Riproduzione integrale del certificato, a colori o in bianco e nero;
- Ingrandimenti o riduzioni della riproduzione integrale, purché mantengano le proporzioni dell'originale, restino leggibili e non subiscano alterazione alcuna.

Soluzioni differenti da quelle definite all'interno del presente paragrafo devono essere autorizzate, in forma scritta da STS Certificazioni.

17.2 Utilizzi Vietati

Non sono ammessi, da parte del soggetto certificato, utilizzi ingannevoli o ambigui della certificazione rilasciata da STS Certificazioni, tali da lasciare intendere che la certificazione possa essere estesa anche a prodotti o attività non coperti dal certificato rilasciato da STS.

È inoltre vietato pubblicizzare o riferirsi al certificato qualora lo stesso risulti sospeso, ritirato o scaduto.

STS si riserva di verificare, con i modi più opportuni, le modalità di utilizzo del certificato da parte dell'intestatario e nel caso di utilizzo non conforme del certificato rispetto a quanto indicato nel presente paragrafo, STS si riserva di intraprendere opportuni provvedimenti nei confronti del soggetto certificato, ivi compreso il ricorso ad opportune azioni legali.

18 Allegato A – Informativa Privacy

I dati personali acquisiti dei clienti, richiedenti ed intestatari delle certificazioni sono trattati come indicato nell'informativa disponibile su www.stscertificazioni.it/privacy.

	Certificazione del Personale	RGC 02F
	Regolamento per la Certificazione addetti alle attività su attrezzature contenenti di Gas Fluorurati	<i>Rev. 13 Pag. 14 di 14</i>

19 Condizioni per l'utilizzo del marchio e del certificato – rif. RGC-00Q Rev. 02

Il marchio STS può essere applicato su **carta intestata, biglietti da visita, stampati commerciali, e-mail, stand fieristici e strutture aziendali permanenti, automezzi, sito internet aziendale e "social media"** purché abbinato alla ragione sociale e/o al logo dell'organizzazione.

19.1 Utilizzi Consentiti

Sono ammessi:

- riproduzione integrale del certificato, a colori o in bianco e nero;
- ingrandimenti o riduzioni della riproduzione integrale, purché mantengano le proporzioni dell'originale, restino leggibili e non subiscano alterazione alcuna.

Soluzioni differenti da quelle definite all'interno del presente paragrafo devono essere autorizzate, in forma scritta da STS Certificazioni.

19.2 Utilizzi Vietati

Non sono ammessi, da parte del soggetto certificato, utilizzi ingannevoli o ambigui della certificazione rilasciata da STS Certificazioni, tali da lasciare intendere che la certificazione possa essere estesa anche a prodotti o attività non coperti dal certificato rilasciato da STS.

È inoltre vietato pubblicizzare o riferirsi al certificato qualora lo stesso risulti sospeso, ritirato o scaduto.

STS si riserva di verificare, con i modi più opportuni, le modalità di utilizzo del certificato da parte dell'intestatario e nel caso di utilizzo non conforme del certificato rispetto a quanto indicato nel presente paragrafo, STS si riserva di intraprendere opportuni provvedimenti nei confronti del soggetto certificato, ivi compreso il ricorso ad opportune azioni legali.